



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

FUORI DAL NIDO DENTRO AL GIARDINO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO GENERALE

Il presente progetto, “**Fuori dal nido, dentro al giardino**”, si colloca nella co-programmazione tra il Comune di Asti e la Città metropolitana di Torino finalizzata a **condividere buone prassi tra territori diversi ma vicini sul tema dell’educazione equa ed inclusiva** uno degli obiettivi dell’agenda 2030, richiamati tra gli obietti del Servizio Civile Universale e corrispondente all’ambito d’azione g) “accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”.

Con la realizzazione del progetto “Fuori dal nido, dentro al giardino”, gli Enti titolari di accreditamento Comune di Asti e Città metropolitana di Torino, insieme al suo Ente di accoglienza Comune di Mongrando, intendono perseguire l’obiettivo comune di promuovere l’educazione all’aperto e potenziare la realizzazione e lo scambio di esperienze all’esterno e all’interno dei nidi d’infanzia.

Promuovere l’educazione all’aperto e potenziare la realizzazione e lo scambio di esperienze all’esterno e all’interno dei nidi d’infanzia

OBIETTIVI SPECIFICI	Indicatore	Risultato atteso
Sviluppare la capacità di muoversi in un ambiente naturale con le sue asperità e ostacoli	Il numero delle uscite nelle differenti stagioni e con eventi atmosferici differenti	Aumentare l’attività all’esterno (almeno dieci)
Riconoscere i diversi elementi vegetali, animali ed eventi atmosferici nelle diverse stagioni attraverso i sensi	capacità di indicare o verbalizzare i vari elementi naturali (per esempio foglie, rami, insetti, terra) secondo lo sviluppo comunicativo	produzione di materiali con elementi naturali (disegni, installazioni..) capacità di distinguerne le caratteristiche (freddo-caldo, liquido-solido, asciutto-bagnato)
Esplorazione e sperimentazione di risorse e materiale naturale per apprendere positivamente nuovi processi e conoscenze	Apprendimento attraverso nuove situazioni, sviluppo di nuovi vocaboli, nuovi vissuti in nuovi contesti	I bambini mostrano di aver appreso nuovi vocaboli, e immagazzinato nuove situazioni ed occasioni di apprendimento
Conoscenza e sperimentazione delle relazioni nei tre differenti campi: intrapersonale, interpersonale, eco sistemico	Il personale educativo investe la possibilità di poter maggiormente curare la propria relazione con i bambini, stimolato da una realtà circostante adeguata ai nostri bisogni naturali	Il risultato atteso è quello di poter osservare e partecipare a delle relazioni di una migliore qualità tra bambini, con il personale educativo e con l’ambiente che ci permette di fare ogni giorno nuove scoperte ed esperienze
Conoscere e sperimentare l’utilizzo dei nostri sensi per adattarci ad un ambiente nuovo e per poter apprendere con curiosità	Desiderio da parte dei bambini di “uscire” ed incontrare il mondo che abbiamo in precedenza conosciuto	Riconoscimento da parte dei bambini di alcuni elementi naturali presenti, degli odori percepiti, della consistenza delle risorse naturali incontrate e della creazione di rituali di gioco all’aperto e di situazioni attese
Rendere consapevoli i bambini, attraverso la verbalizzazione e il loro sperimentare, che esistono	Maggiore conoscenza di sé a livello motorio; maggiore conoscenza di sé nel saper trattenere/lasciare andare	Crescita nella conoscenza di sé e dei propri limiti e potenzialità

dei limiti e che spesso questi limiti vengono sperimentati nelle situazioni di comunità e all'esterno	(autonomia negli sfinteri); gestione delle proprie energie nel correre, saltare, scivolare;	
Promozione e conoscenza dell'educazione all'aperto	Maggiore volontà da parte delle educatrici di uscire con i bambini nelle differenti stagioni	Maggiore consapevolezza nelle educatrici del nido d'infanzia dell'importanza di fare esperienza all'esterno per un beneficio fisico, intellettuale, emotivo e d'esperienziale dei bambini

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La routine, le attività presso i nidi d'infanzia e in particolare l'esperienza dell'educazione all'aperto (dal 2° mese al 12° mese)

Nido d'infanzia "La Coccinella"

- Realizzazione e utilizzo come spazio in ogni momento dell'anno del giardino sensoriale.
Le educatrici e i genitori collaborano alla realizzazione di nuove installazioni e alla manutenzione di laboratori manuali del giardino sensoriale dove sono presenti le seguenti installazioni:
 - il percorso sensoriale
 - le tende sensoriali
 - le sedute a fungo
 - la cucina in legno
 - la carovana in legno
- Completamento e manutenzione delle installazioni permanenti all'esterno
- Lavori di adeguamento, manutenzione e sviluppo del giardino sensoriale attraverso laboratori manuali organizzati in collaborazione con i genitori e nonni e con l'associazione "Genitori Insieme"
 - a. Progettazione delle installazioni e completamento delle schede tecniche di ognuno
 - b. Programmazione di un calendario dei laboratori da realizzare in collaborazione con i genitori/nonni e l'associazione "Genitori Insieme"
 - c. Raccolta della documentazione (foto, video, testi) del lavoro svolto
 - d. Realizzazione di video per monitorare e pubblicizzare la realizzazione di nuove installazioni e del progetto
 - Gioco ed esplorazione libera dei bambini nel giardino del nido d'infanzia
 - Attività di collaborazione con il personale educativo per effettuare le uscite dei bambini in giardino nelle quattro stagioni dell'anno e raccolta di materiale naturale da utilizzare nelle attività quotidiane del nido (pittura, gioco euristico, attività di travasi, gioco simbolico...)
- Vestizione e svestizione dei bambini per le uscite in giardino in tutte le stagioni dell'anno
- Preparazione dell'attività a supporto della figura educativa di riferimento
- Riordino e manutenzione del materiale utilizzato
 - Attività esterne legate alla stagione in corso con giochi ed esperienze di stagione (raccolta delle castagne e pigne, gioco simbolico della vendemmia, realizzazione del pupazzo di neve, osservazione della natura e degli insetti presenti nelle varie stagioni, giochi con l'acqua durante

l'estate, attività con la terra...)

- *Attività quotidiane del nido d'infanzia vissute all'esterno, quali pittura, laboratori musicali, giochi simbolici e tane, letture...*
- *Archiviazione e gestione della documentazione relativa al progetto di outdoor education*
- *Programmazione e realizzazione di attività di documentazione realizzate in itinere e a compimento dei lavori, al fine di raccontare, documentare, riflettere e ri-progettare sulle esperienze vissute*

Nido d'Infanzia "Il Colibrì"

- *Conoscere il fiume* (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti)
 - Pianificazione del calendario delle uscite azioni;
 - Osservazione e ascolto della flora e della fauna presente lungo il fiume in diverse stagioni e con differenti condizioni meteo;
 - Attività di esplorazione e relazione libere in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto;
 - Interazione con la cittadinanza eventualmente presente sul luogo;
 - Raccolta di materiali naturali provenienti dal fiume da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido;
 - Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto) del lavoro svolto e delle sue fasi;
 - Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Parco del Lungo Tanaro e zone limitrofe al fiume Bobore;
- Materiali naturali presenti nel Parco Barolo;
- Abbigliamento e calzature adatte a muoversi in ambiente naturale nelle diverse stagioni e con condizioni atmosferiche differenti;
- Contenitori, buste di diverse dimensioni;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
 - Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
 - Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;
 - Volontari del servizio civile.
- *La fattoria degli animali* (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti)
 - Pianificazione del calendario delle singole uscite da effettuarsi nei diversi momenti dell'anno;
 - Individuazione delle possibili aziende agricole presenti nelle vicinanze del Nido d'Infanzia presso le quali effettuare le uscite;
 - Definizione delle regole da osservare durante le uscite da condividere con le bambine i bambini;
 - Osservazione della vita degli animali in fattoria: come si nutrono, quali sono i loro versi, il loro odore, ...;
 - Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto) del lavoro svolto e delle sue fasi;
 - Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Aziende agricole presenti nelle vicinanze dell'asilo nido;
- Abbigliamento e calzature adatte a muoversi in ambiente naturale nelle diverse stagioni e con condizioni atmosferiche differenti;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;
- Volontari del servizio civile.

- Arte in e con il giardino (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti)

- Pianificazione del calendario delle singole azioni da effettuarsi;
- Individuazione delle regole da osservare durante i lavori da condividere con le bambine i bambini;
- Raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne e altri materiali naturali;
- Sperimentazione della pittura con l'utilizzo di colori derivanti dalla materia naturale (terra, foglie, ...);
- Creazioni di composizioni e libere con l'utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco (rami, foglie, pigne, semi, ...);
- Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto, ...) del lavoro svolto e delle sue fasi;
- Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Giardino del Nido d'Infanzia;
- Fogli, cartelloni, pennelli, colla, contenitori di varie misure, cannucce, sale;
- Acqua, terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne e altri materiali naturali;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;
- Volontari del servizio civile.

Nido d'Infanzia "Il Gabbiano"

La continuità tra ambienti esterni ed interni sta diventando un'esigenza sempre più apprezzata nei servizi educativi, e una delle idee attualmente in auge è quella di attrezzare il giardino del nido e della scuola dell'infanzia con una "mud kitchen", che letteralmente tradotta significa "cucina di fango". Una semplice cucina mobile di fango fornisce ai bambini le materie prime per creare tutto ciò che possono immaginare. La cucina di fango non necessita di materiali costosi. Una buona cucina di fango è formata da materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini perché appartenenti alla loro realtà. Al tempo stesso è /destrutturata/ in modo che sia sollecitata la fantasia dei bambini. Non si tratta pertanto di un'attrezzatura appositamente costruita, ma di un luogo di sperimentazione, un luogo aperto e chiuso allo stesso tempo, mobile, creato con materiali di riciclo, dove gli attori protagonisti sono i bambini, la terra, l'acqua e vere pentole e padelle. La mud kitchen include quindi elementi del gioco simbolico: attrezzature e oggetti del quotidiano, ben noti ai bambini, come caraffe, ciotole, tazze, pentole riciclate... le

cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, bensì di essere “usate” dai bambini. Mescolare la terra, l’acqua e tutta una serie di altri elementi naturali è fondamentale nella prima infanzia, e apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali, che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini, dai 6 mesi in su.

Nido d’Infanzia “Il Panda”

I bambini frequentati l’asilo nido Il Panda vengono periodicamente coinvolti in attività all’aperto.

Utilizzando gli spazi del giardino si propongono:

Loose parts naturali: (3-2 anni) predisposizione di un’area in cui verranno messi a disposizione i materiali naturali (acqua, sabbia, pigne, foglie, legnetti, conchiglie, sassi, semi, frutti, paglia, muschio, etc..) al fine di consentire ai bambini la libera sperimentazione. Il contesto euristico all’aperto consentirà ai bambini inventare infinite possibilità di gioco mettendo in relazione i materiali destrutturati.

Giardino che accoglie: (0-3 anni) Valorizzazione del vialetto che i bambini e i genitori percorrono per raggiungere l’ingresso del nido tramite installazioni pensate per rendere accogliente e giocoso l’arrivo. (segnaletica, piedini disegnati, pannelli, scritte, sagome di personaggi).

Coltivare relazioni: (2-3 anni) coinvolgimento delle famiglie o di persone del quartiere nella coltivazione delle erbe aromatiche.

Giardino sonoro: (0-3 anni) il giardino è un luogo ideale per sentire suoni che dall’interno non vengono percepiti: un aereo che passa, il canto di un uccellino, una sirena, l’abbaiare di un cane, etc. Trasformazione della pergola del giardino in “angolo della calma” in cui potersi concentrare sull’ascolto. Sarà un luogo attrezzato con coperte, cuscini e tende in cui verranno fatte letture e attività musicali. Con l’aiuto di genitori volontari, realizzazione di un pannello sonoro da installare in giardino.

Il giardino delle avventure: (0-3 anni) valorizzazione delle risorse naturali: buche, pozzanghere, fango, nascondigli tra le siepi, tronchi tagliati, etc.. al fine di creare percorsi e possibilità “avventurose” che portino i bambini a confrontarsi non solo con il pericolo, il rischio, la paura ma anche con l’emozione di superare gli ostacoli, la forza di rialzarsi dopo la caduta, la soddisfazione per essere riusciti a fare una cosa difficile.

Nido d’Infanzia “La Rondine”

L’outdoor education si realizza attraverso le seguenti azioni:

1) Percorsi sensoriali: realizzazione di piccoli sentieri sensoriali con sezioni prestabilite entro le quali inserire materiali diversi. In questo modo i bimbi a piedi nudi possono scoprire in totale sicurezza forme, colori, consistenze di elementi naturali come foglie, ciottoli, sabbia e paglia. Provare il piacere dell’esplorazione e conoscere il mondo attraverso i sensi sono la base del percorso di apprendimento della fascia 0-3 anni.

2) Piccolo giardino, serre e orti: ristrutturazione funzionale degli spazi esterni per creare angoli adibiti alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e fiori. Questo progetto offre ai bambini la possibilità del "prendersi cura", stimola l’osservazione, la cooperazione e il rispetto per l’ambiente. Seguire il processo di crescita di una piantina insegna al bambino ad "avere pazienza" ad aspettare i tempi della natura e rallentare e capire che non avviene tutto subito.

La realizzazione di una piccola serra offre l’occasione di fruire degli spazi esterni anche nelle stagioni "avverse", di vivere le varie stagioni e conoscerne la ciclicità.

3) Riqualficazione dell’"aula verde": sistemazione e riqualfica dell’aria presente nel giardino della sezione dei grandi ripristinando una copertura adeguata e ampliando il progetto già iniziato negli scorsi anni. L’utilizzo della aula verde da' la possibilità ai bambini di vivere all'esterno quelle attività che all'interno non si possono svolgere o

semplicemente permette di trascorrere dei momenti all'aria aperta, di sperimentare un approccio più libero al gioco e di esprimere maggiormente la propria fisicità.

Nido d'Infanzia "Lo Scoiattolo"

◆ *La vite, la sua cura, gli insetti, il territorio, il vino* (azione di proseguimento e potenziamento del progetto "Una pianta da accudire" iniziato dalla sezione Piccoli nell'a.e. 2017/18)

- Pianificazione del calendario delle singole azioni da effettuarsi con i diversi attori coinvolti;
- Predisposizione dei materiali necessari;
- Individuazione del luogo più idoneo per interrare la vite;
- Individuazione delle regole da osservare durante i lavori da condividere con le bambine i bambini;
- Osservazione del ciclo di vita della vite e i cambiamenti stagionali che lo caratterizzano (nascita delle gemme, nascita dei grappoli, cambiamenti di colore e caduta delle foglie, ...);
- Innaffiatura;
- Osservazione dei piccoli insetti che vivono e si relazionano con la vite;
- Vendemmia dei grappoli;
- Spremitura dei grappoli per fare il vino;
- Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto, ...) del lavoro svolto e delle sue fasi;
- Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Pianta della vite in vaso piantumata nel corso del progetto citato;
- Giardino del Nido d'Infanzia;
- Innaffiatoi, palette, cesti, bacinelle, contenitori;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia (tra cui un genitore agronomo);
- Volontari del servizio civile

◆ *"La pace si coltiva...e si gusta"*

Stare all'aperto è un'esperienza importante e di grande valore educativo.

Consapevoli di tale importanza, da parecchi anni, il gruppo educativo del nido ha realizzato progetti di esperienza finalizzati al contatto con la natura. Tramite gesti concreti di cura, quali nutrire, far crescere una piccola pianta, raccogliere un frutto, i bambini conoscere, sperimentare e amare il mondo della natura.

L'esperienza di gioco a contatto con gli alberi, i fiori e i prodotti dell'orto, può aiutare a comprendere che si è parte di un universo meraviglioso. Questa esperienza accomuna e coinvolge bambini, educatori e famiglie e crediamo che questa collaborazione renda le famiglie parte integrante del luogo dove "abitano" i propri bimbi.

Ecco allora quanto la pianta di ulivo, simbolo di pace e relazione, possa diventare davvero tramite per momenti di crescita insieme. Il progetto è reso possibile grazie a una preziosa collaborazione con un genitore produttore e coltivatore di ulivi che ci guiderà nella cura della nostra pianta durante i tre anni e, gustandone i prodotti, sarà un'esperienza di valore per i nostri piccoli cittadini

◆ L'Ape, il suo ciclo di vita, il suo ruolo nell'ecosistema

- Primo contatto con l'azienda partner;
- Pianificazione del calendario delle singole azioni da effettuarsi con i diversi attori;
- Individuazione delle regole da osservare durante i lavori da condividere con le bambine i bambini;
- Osservazione dell'apiario e racconto del suo funzionamento e delle sue parti costitutive;
- Osservazione delle api e del loro lavoro;
- Ascolto dei suoni dell'alveare;
- Racconto di come si nutrono le api, come producono i loro prodotti, quali sono le loro funzioni nell'ecosistema;
- Osservazione del lavoro dell'apicoltore, della sua interazione con gli insetti, degli strumenti che utilizza;
- Racconto di come ci si relaziona con le api;
- Assaggio dei prodotti dell'alveare (miele, polline, ...) da effettuarsi possibilmente in una giornata aperta alla partecipazione dei genitori;
- Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto, ...) del lavoro svolto e delle sue fasi;
- Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Giardino del Nido d'Infanzia;
- Apiario didattico;
- Tavoli, sedie, posate;
- Cartelloni e plance esplicative (se in possesso);
- Materiali di lavoro dell'apicoltore;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;
- Volontari del servizio civile;
- Apicoltori dell'azienda partner.

◆ L'aiuola di aromatiche, ortive e fiori (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti. Verrà svolta in collaborazione con l'azienda partner individuata – vedere punto 25 del presente progetto)

- Primo contatto con l'azienda partner;
- Pianificazione del calendario delle singole azioni da effettuarsi con i diversi attori;
- Individuazione, delimitazione e suddivisione, degli spazi destinati all'aiuola;
- Individuazione delle aromatiche, ortive e dei fiori da mettere a dimora nella/e aiuola/e di aromatiche;
- Individuazione delle varietà da seminare e reperimento delle sementi;
- Individuazione delle regole da osservare durante i lavori da condividere con le bambine i bambini;
- Lavorazione, concimazione, manipolazione del terreno;
- Trapianto delle aromatiche, ortive e dei fiori individuate;
- Semina delle aromatiche, ortive e dei fiori individuate;
- Innaffiatura e cura dei piantini trapiantati;
- Osservazione dei cicli di vita e vegetativi dei piantini;
- Scoperta ed osservazione degli insetti e piccoli animali che popolano l'aiuola,

comprensione delle loro funzioni nell'ecosistema;

- Osservazione e scoperta dei colori, profumi, sapori della terra, delle aromatiche, ortive e dei fiori con cui è allestire l'aiuola;
- Ascolto dei suoni delle aiuole nelle diverse stagioni e condizioni climatiche;
- Raccolta delle aromatiche e delle ortive;
- Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto, ...) del lavoro svolto e delle sue fasi;
- Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Giardino del Nido d'Infanzia;
- Ex sabbie presenti negli spazi esterni;
- Vasi di varie dimensioni;
- Tavoli, sedie, panche;
- Cartelloni e plance esplicative (se in possesso);
- Terriccio specifico;
- Innaffiatori, palette, cesti, bacinelle, cassette, contenitori;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;
- Volontari del servizio civile;
- Vivaista dell'azienda partner.
-

◆ Arte in e con il giardino (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti)

- Pianificazione del calendario delle singole azioni da effettuarsi;
- Individuazione delle regole da osservare durante i lavori da condividere con le bambine i bambini;
- Raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne e altri materiali naturali;
- Sperimentazione della pittura con l'utilizzo di colori derivanti dalla materia naturale (terra, foglie, ...);
- Creazioni di composizioni e libere con l'utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco (rami, foglie, pigne, semi, ...);
- Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto, ...) del lavoro svolto e delle sue fasi;
- Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Giardino del Nido d'Infanzia;
- Fogli, cartelloni, pennelli, colla, contenitori di varie misure, cannucce, sale;
- Acqua, terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne e altri materiali naturali;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;
- Volontari del servizio civile.

- ◆ Fuori dal Nido d'Infanzia, attraverso il giardino, dentro al Parco Barolo (azione innovativa. Verrà coinvolta l'amministrazione comunale con progetto parallelo apposito per garantire l'esecuzione delle opere necessarie)
 - Definizione proposta progettuale da presentare all'amministrazione comunale per ripristinare l'accesso diretto al Parco Barolo dal giardino del Nido d'Infanzia, delimitazione area dedicata ai cani e pianificazione delle pulizie periodiche del parco;
 - Pianificazione del calendario delle singole azioni da effettuarsi con i diversi attori;
 - Uscite in ambiente naturale in diverse condizioni climatiche e stagioni;
 - Osservazione e ascolto della flora e della fauna presente nel Parco;
 - Attività di esplorazione e relazione libere in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto;
 - Interazione con la cittadinanza presente nel Parco Barolo al momento delle uscite;
 - Raccolta di materiali naturali provenienti dal parco da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido;
 - Documentazione (fotografica, pittorica, di prodotto) del lavoro svolto e delle sue fasi;
 - Stesura relazione finale.

Risorse materiali:

- Parco Barolo di via Salvo d'Acquisto, confinante con il giardino del Nido d'Infanzia;
- Materiali naturali presenti nel Parco Barolo;
- Abbigliamento e calzature adatte a muoversi in ambiente naturale nelle diverse stagioni e con condizioni atmosferiche differenti;
- Contenitori, buste di diverse dimensioni;
- Strumentazione tecnologica in dotazione al Nido d'Infanzia (computer, stampante, macchina fotografica, ...).

Risorse umane:

- Educatrici ed educatori del Nido d'Infanzia;
- Personale ausiliario del Nido d'Infanzia;
- Genitori, nonni e adulti di riferimento delle bambine e dei bambini frequentanti il Nido d'Infanzia;

◆ Progetto "Crescere con gli animali"

"Olga il pesciolino grigio" fa da filo-conduttore sul nostro crescere insieme soprattutto nel:

- il prendersi cura di un altro essere vivente,
- L'aiuto nel distacco del mattino
- l'essere protagonista di alcune storie
- I genitori portano talvolta da far conoscere ai bambini

◆ Progetto "In un battito d'ali"

Il passaggio da bruco a farfalla è spettacolare: un piccolo esserino si trasforma e sfodera bellissime ali con cui volare. Una vita piena di bellezza e magia.

La farfalla rappresenta la mutevolezza: in natura tutto cambia e si modifica.

Il percorso di crescita di ogni bambino è un viaggio fatto di cammini lenti, pieno di sorprese, di magia e bellezza. Attraverso l'esplorazione conosce il mondo, cresce nel cambiamento, fino a diventare farfalla capace di volare in autonomia.

- Acquisiremo un box per l'allevamento delle farfalle
- Osserveremo i bruchi nutrirsi e formare il bozzolo
- Aspetteremo la trasformazione in farfalle
- Libereremo le farfalle nel nostro giardino
- Accompagneremo il percorso con storie e racconti

◆ Progetto “natura in controluce”

- Esperienze della luce nelle sue forme e trasparenze
- Utilizzo del tavolo luminoso/lavagna luminosa con materiali naturali (es. sabbia, farina gialla, foglie, frutta essiccata)
- Giochi di luce ed ombre (indoor e outdoor)

Asilo nido Comunale di Mongrando

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per cominciare ad entrare attivamente nelle dinamiche del servizio, quindi dalla preparazione delle attività, al fine di acquisire autonomia nell'accudire il bambino dal punto di vista relazionale. Nel primo mese i volontari svolgeranno un ruolo di osservatore.

Gli operatori volontari, a partire dal secondo mese, parteciperanno alle attività ludico-pedagogiche proposte della educatrici. I volontari si occuperanno della stesura di osservazioni sul comportamento dei bambini già dal primo mese.

Gli operatori volontari, a partire dal terzo mese, parteciperanno attivamente all'allestimento degli spazi per le attività strutturate, per il gioco libero e per la realizzazione delle attività progettuali previste:

◆ “Un piccolo orto che cresce”

Periodo invernale (L'attività si svolge con cadenza bisettimanale):

- Preparazione del terreno e bordatura dello spazio che accoglierà l'orto.
- Messa a dimora di semi e piantine in vasi e bicchieri di plastica recuperati e/o donati dai genitori e nonni volontari.

Periodo primavera/estate:

- Preparazione dei filari e conseguente messa a dimora delle specie scelte tra cui pomodori, insalata, zucchine, zucca, ed altre a discrezione dell'educatrice.
- Realizzazione di uno spaventapasseri con materiale di recupero (stoffe, indumenti vecchi, carta e cartone, manici di scopa, ...)
- Raccolta dei prodotti dell'orto. L'attività si svolge quotidianamente attraverso la creazione di piccoli gruppi.

◆ “Storie da coltivare”

- Creazione presso la Biblioteca civica di Mongrando di uno spazio dedicato ai disegni e alle creazioni individuali e collettive dedicate all'orto (cartelloni, spaventapasseri, oggettistica, ...)
- Raccolta e catalogazione di libri e video dedicate alla didattica all'aperto e all'orto per bambini
- Incontri con il Servizio Civico delle persone anziane per esperienze di ascolto e racconto.

Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri periodici, qui di seguito elencati, contribuendo all'allestimento degli spazi, alla predisposizione dei materiali informativi e alla raccolta delle domande e informazioni durante l'incontro.

- Incontri informativi e di verifica con i genitori dei bambini che frequentano il nido;
- Incontri di presentazione del progetto “un piccolo orto che cresce” e, complessivamente, delle attività dell'asilo nido comunale alla popolazione e alle nuove famiglie.

Per tutta la durata del progetto gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni e ai momenti di confronto con le educatrici e si affiancheranno nella collaborazione con i volontari del Servizio Civico per le persone anziane e gli operatori della Biblioteca civica di Mongrando.

attività estive e riprogrammazione

Asilo nido Comunale di Mongrando

Festività natalizie e pasquali: gli operatori volontari saranno impegnati nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico presso la sede dell'Asilo Nido Comunale di via Marconi 12-Mongrando;

Chiusura estiva (ultima settimana di Luglio e tutto il mese di Agosto): gli operatori volontari saranno impegnati nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico presso la sede accreditata del Municipio via Roma 40 – Mongrando (Ufficio Istruzione-Servizi Sociali-Cultura)

Asili nido Comune di Asti

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale di insegnamento, perciò gli OV saranno impegnati in attività di riprogrammazione delle attività, produzione di materiale didattico...

Nel caso si ritenesse necessario gli OV potranno svolgere alcune ore di servizio presso il Comune di Asti, prevedendo uno spostamento di sede, in base alla normativa di riferimento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Nido d'infanzia "La Coccinella" – Via Sant'Anna 1 – 14100 Asti
- Nido d'infanzia "Il Colibrì" – Via Perdomo 1 – 14100 Asti
- Nido d'infanzia "Il Gabbiano" – C.so XXV Aprile 10 – 14100 Asti
- Nido d'infanzia "Il Panda" – Via Monti 65 – 14100 Asti
- Nido d'infanzia "La Rondine" - Via Sant'Evasio 30 – 14100 Asti
- Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo" – Strada del Fortino 94 – 14100 Asti
- Asilo nido Comune di Mongrando – Via Marconi – 13888 Mongrando (BI)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: senza vitto e alloggio

- Nido d'infanzia "La Coccinella" – 1 posto
- Nido d'infanzia "Il Colibrì" – 1 posto
- Nido d'infanzia "Il Gabbiano" – 1 posto
- Nido d'infanzia "Il Panda" – 1 posto
- Nido d'infanzia "La Rondine" - 1 posto
- Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo" – 1 posto
- Asilo nido Comune di Mongrando – 1 posto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.

- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.
- Disponibilità ad eventuale spostamento temporaneo durante il periodo estivo per un massimo di 60 giorni in sede accreditata del Comune di Asti e Mongrando
- Gli operatori volontari sono tenuti al rispetto della normativa che tutela la salute nei luoghi di lavoro secondo il D. Lgs 81/08

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

REQUISITI OBBLIGATORI:

Possesso da parte del candidato di un Diploma di Scuola secondaria di Secondo grado

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Verrà rilasciato un attestato specifico dal Consorzio Fòrmati. Inoltre in sinergia con l'ente capofila Comune di Asti titolare della formazione generale e del monitoraggio, la sede di accoglienza titolare della formazione specifica e dello svolgimento del progetto, APL Ente rete, si occuperà dell'attività di tutoraggio con attività propedeutiche alla validazione delle competenze

Riconoscimento crediti e tirocini:

- Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno
- Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU
- Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU
- modulo di 200 ore pari a 8 CFU

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà garantita ed uguale per tutti i volontari ma si svolgerà in sedi e formatori diversi. Alcuni moduli verranno condivisi con incontri congiunti.

<i>Formatori nome</i>	<i>Durata in ore</i>	<i>Modulo formazione</i>	<i>Contenuti</i>	<i>luogo</i>
Rabbione Claudio	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Il D. Lgs n. 81: la sicurezza sul lavoro	La sicurezza nei luoghi di lavoro	Locali di "Imparamare"
Trombini	4 ore per gli			Municipio di

Maurizio	operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Mongrando
Piras Sabrina Chiarle Valentina Fausta Gallo	4 ore insieme	Il servizio nido d'infanzia – Legislazione e organizzazione del servizio	Aspetti formali del servizio nidi d'infanzia	Locali di "Imparamare" per tutti i volontari
Gabriella Sappa/Elena Gamba	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Storia dei nidi astigiani	I nidi astigiani: nascita ed evoluzione	Nido d'infanzia del Comune di Asti
Fausta Gallo	6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	Storia dell'Asilo nido Comunale	Il nido di Mongrando: nascita ed evoluzione	Municipio di Mongrando
Aiassa Ivana	4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	La routine al nido	La giornata al nido nelle differenti parti della giornata	Nido d'infanzia del Comune di Asti
Paola Crida	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando	La routine al nido		Asilo nido Comunale di Mongrando
Michela Gatti Marca	6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Spazi e attività	Le attività al nido: prime esperienze e consocenze	Nido d'infanzia del Comune di Asti
Irene Peria	6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Daniela Piccoloantoni	4 ore per gli operatori			Nido d'infanzia del Comune di

o/Silvia Manzoni	volontari delle sedi del Comune di Asti	La documentazione al nido	L'importanza e l'efficacia di documentare "pensando"	Asti
Caterina Rosso	4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Corino Luisa	2 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Lecture al nido	L'importanza della lettura nei nidi d'infanzia	Locali di "Imparamare"
Marina Vigna	2 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Luca Fumagalli	8 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Progettazione educativa al nido	Come realizzare un progetto educativo; le caratteristiche di una progettazione al nido	Locali "Imparamare"
Caterina Rosso	8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Manuela Corrado	8 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti	Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita	Lo sviluppo fisico, emotivo e cognitivo del bambino nei tre anni di nido	Nido d'infanzia del Comune di Asti
Caterina Rosso	8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale
Giampiero Monaca	4 ore	Outdoor education (4 ore)	Outdoor Education:	Locali di "Imparamare"

	insieme		motivazioni e teorie legate a questa scelta	per tutti i volontari
Luca Fumagalli	4 ore insieme	L'educazione all'aperto nei nidi d'infanzia (4 ore)	Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi	Nidi d'infanzia del Comune di Asti per tutti i volontari
Lucia Boido Sara Gaiotto	8 ore insieme	Progettazione di installazioni, reperimento fondi e coinvolgimento della comunità educante (8 ore)	Progettazione e realizzazione di piccole installazioni da utilizzare nelle attività all'aperto reperimento fondi 4 ore	Locali di "Imparare" per tutti i volontari
Borgnino Elisabetta Valeria Benisi Giuliana Serra	8 ore per gli operatori volontari delle sedi di Asti	Strategie e azioni educative nel nido (8 ore)	Lo sperimentare e mettersi in gioco nell'utilizzo di differenti materiali nel nido	Nidi d'infanzia del Comune di Asti
Crida Paola Peria Irene Rosso Caterina Vigna Marina	8 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando			Asilo nido Comunale di Mongrando
Desana Anna	2 ore insieme	L'esposizione all'aperto: luoghi comuni e verità (2 ore)	Quanto è importante abituare i bambini ad uscire in tutte le stagioni	Locali di "Imparare" per tutti i volontari
	72 ore			

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA QUALITÀ EDUCATIVA TRA PRESENTE E FUTURO

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- **Obiettivo 4** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“ACCESSIBILITÀ ALL'EDUCAZIONE SCOLASTICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE DI EMERGENZA EDUCATIVA E BENESSERE NELLE SCUOLE”

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio:

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

-Ore dedicate:

20 di cui 16 individuali e 4 di gruppo

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario